



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO – IC “Via F. Laparelli, 60”
Via F. Laparelli, 60 – 00176 Roma - Tel 06/24419571 Fax 06/24411119
C.F. / P.IVA 97615670581- Cod. univoco: RMIC8CK00B
Sito www.iclaparelli.edu.it - E-mail rmic8ck00b@istruzione.it - PEC
rmic8ck00b@pec.istruzione.it

Protocollo vedi segnatura

Roma, 18/03/2022

Al Sito Web dell'Istituto
All'Albo on Line
Agli Atti

Oggetto : **Determinazione di avvio procedura negoziata tramite RDO nr 2980732 su MEPA, previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)** - Progetto “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/ 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Codice Identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-214

CUP: H89J21009580006

CIG: 9147707E9C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche “ e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione.”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto

- della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/0000353 del 26/10/2021 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato l'autorizzazione del progetto codice 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-214 per un importo pari a € 90.469,31;
- VISTE** le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;
- VISTO** il decreto dirigenziale di formale assunzione in bilancio del suddetto finanziamento, prot. n. 2530 del 23/02/2022;
- VISTE** le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario corrente e la situazione finanziaria alla data odierna;
- VISTO** il Decreto di assenza di Convenzioni CONSIP per la fornitura in oggetto, prot. n. 3259 del 18/03/2022;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- RITENUTO** di utilizzare il criterio del prezzo più basso, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- DATO ATTO** che il RUP è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Marilena PERA, come da nota prot. n 2907 del 08/03/2022;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del procedimento (R.U.P), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 04 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”

CONSIDERATA l'urgenza e i tempi stretti per l'inserimento in piattaforma GPU degli impegni di spesa del progetto entro il 31 Marzo 2022, e dunque acquistare le attrezzature indispensabili alla riuscita del progetto, la RDO avrà una scadenza per la presentazione delle offerte inferiore ai 15gg ma non sotto i 5 gg come previsto dall'art. 61 comma 6-b del D.Lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **9147707E9C**;

RILEVATO che ai sensi della legge n.3/2003, all'articolo 11, prevede che “a decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un “CUP”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”, perciò il codice CUP al presente servizio è il seguente: CUP: **H89J21009580006**;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

E' indetta la procedura negoziata mediante affidamento tramite RDO nr 2980732 su MEPA, previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016), per l'affidamento della fornitura per il progetto: “DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE” – (13.1.2A-FESRPN-LA-2021-214, per un finanziamento di € 69.705,88 oltre Iva (sessantanovemilasettecentocinque/88).

L'individuazione avverrà tra gli operatori economici abilitati nel MePA, tra quelli che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. D) della legge n.11/2016, e quindi con sede OPERATIVA e/o RIVENDITORI nella regione LAZIO, al fine di favorire la celere esecuzione della fornitura e l'immediata assistenza tecnica in caso di necessità.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

La scelta di tale criterio è giustificata dall'elevato grado di ripetitività e standardizzazione raggiunto nel settore informatico tenuto conto che il progetto dell'istituto non presenta caratteri innovativi bensì mera implementazione di beni con conseguente integrazione alla rete esistente e gestione mediante un unico sistema hardware/software di governo.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara della fornitura per l'intero progetto di cui all'art. 1 è di € **69.705,88 oltre Iva (sessantanovemilasettecentocinque/88) di cui:**

- € **64.826,47 (sessantaquattromilaottocentoventisei/47) oltre IVA** per l'acquisto di Monitor digitali interattivi per la didattica;
- € **4.879,41 (quattromilaottocento settantanove/41) oltre IVA** per la Digitalizzazione amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, si richiederà all'esecutore del contratto di accettare espressamente di adeguare la fornitura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto F. Laparelli – ROMA la Dott.ssa Marilena PERA.

Art. 5 Allegati

Si approva la lettera di invito MEPA, il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e gli allegati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marilena PERA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993